

CRANACA DAI GRUPPI Luglio 2002

Di Lidiano Balocchi

Dal XVIII GRUPPO. Questo gruppo, dietro l'esperienza di Remo Procacci, la collaborazione fattiva del Comandante, di molti colleghi e di alcuni istituti scolastici ha messo in atto fin dal mese di ottobre l'educazione stradale nelle scuole. L'esperienza si ripete da alcuni anni, ma in quello trascorso ha abbracciato tutte le categorie di discenti: dalla scuola materna alle superiori, compresa una scuola speciale per sordi; contatto particolare questo, che ha arricchito tutti dal punto di vista umano oltre che professionale. L'attività ha contato esclusivamente sulla passione e le doti dei vigili-docenti che sono stati ripagati dall'affetto dei ragazzi nei modi più simpatici possibili.

Il 25 maggio u. s. nel piazzale antistante la nuova sede del Gruppo sono stati allestiti stands per illustrare storia e compiti della P.M. e dimostrare l'apprendimento dei ragazzi. Un Gruppo Volontari Roma Nord della CRI ha simulato un soccorso per infortunio da incidente stradale, poi rilevato con tutti crismi professionali da una pattuglia di P.M.

Non sono mancati premi concreti per i vincitori dei concorsi di disegno, né il saluto ed il ringraziamento agli studenti e ai docenti da parte del Comandante del Gruppo d.ssa Scafati, nonché delle autorità amministrative e scolastiche come il presidente del XVIII Municipio Vincenzo Fratta e il Vice Presidente Nicola Stampete, l'Assessore alle politiche educative Enrico Cavallari e della D.ssa Ivana Della Portella Consigliere comunale intervenuta a nome del Sindaco.

Dal I GRUPPO. Alle 6 del 26 giugno u.s. tale Cercelletta Roberto – in arte Dartagnan – ha rotto il naso al vigile urbano che gli impediva di “pescare” le monetine gettate dai turisti nella Fontana di Trevi.

A parte il danno all'agente - non di poco conto e non sporadico –, è appena il caso di dilungarsi sulle monetine e sul personaggio. Intanto si deve dire che ultimamente Dartagnan è la seconda volta che viene fermato col “peperoncino”: la qual cosa farebbe pensare ad una certa preferenza per questa piccante spezia; poi si deve precisare che Dartagnan è seguito dal CIM da tanti anni, ma che si paga l'esistenza con la “pesca” a Fontana di Trevi.

Conoscendolo, pare più una convinta scelta di vita, una scusa per non andare dove guadagnarsi da vivere necessita un po' più fatica. Dati i costi diretti per l'Amministrazione (una pattuglia notturna quasi esclusivamente per lui a disincentivarlo, l'assistenza sanitaria, il sostegno alla famiglia), non sarebbe il caso di cambiare metodo? O è cosciente e va punito, o vanno puniti coloro che sono incaricati di vigilarlo. Si deve precisare che nella circostanza Dartagnan ha preferito farsi ricoverare in ospedale per non passare qualche giorno in carcere.

Comunque per evitare il ripetitivo e persecutorio assillo del “pescatore” non sarebbe sufficiente una rete finissima stesa nel fondo della Fontana ed ogni sera a mezzanotte vuotarla e ristenderla? E' disponibile il brevetto.

Dall'ARVU, i Vigili Attori. Secondo Pirandello tutti nella vita ci rapportiamo indossando una maschera, i Vigili Urbani anche con due o più, secondo se si presentano come comuni cittadini, pubblici ufficiali, o attori! La compagnia teatrale dell'ARVU la sera del 7 giugno u.s. ha effettuato un debutto storico, unico, recitando sulla Piazza del Campidoglio la commedia di Spaducci e Alfieri *Civicus Romanus sum*. L'interpretazione efficace e spontanea è ormai acquisita dall'affiatamento del gruppo, ma questa volta è stata resa nobile dalla premessa del ricordo di Aldo Fabrizi, grande *civicus romanus*, grande attore, poeta e ... cuoco. Lo spunto è venuto dal film *Guardia, Guardia scelta e Maresciallo* interpretato nel 1956 da Fabrizi con molti riferimenti al Comando del Corpo della P.M. di Roma e soprattutto ai suoi dipendenti. Infatti a fine lavoro per un malinteso l'attore si era portat dietro la placca della matricola usata in scena, che il Corpo gli richiese. Nell'occasione Fabrizi scrisse al Corpo le sue scuse in poesia, oggi simpatico ricordo, che Venanzio Lucernoni ha recitato alla platea. Sono stati ospiti il figlio di Fabrizi, Lando Fiorini, M. Giovanna Elmi, Giancarlo Magalli ognuno dei quali ha portato il suo ricordo personale.

Dal COMANDO. La sera del 2 luglio u. s. nel chiostro di via della Consolazione si è tenuto un concerto , il primo, per pianoforte solista e musica da camera dal titolo: *viaggio attraverso la storia della musica dal barocco al novecento*. Particolare attenzione ed emozione ha destato l'evento che presentava connotati nuovi. I protagonisti esecutori erano tre giovani vigili urbani, Massimiliano Sinceri al piano, Giovanni Franco al flauto traverso, Massimo Montagnolo al clarinetto. Sono state eseguite musiche di Debussy, Chopin, Beethoven, Marcello, Mozart, Stamitz, Gershwin.

Il pubblico numeroso non ha lesinato applausi agli esecutori, ma di certo ha dimostrato di apprezzare l'esibizione di Sinceri, protagonista assoluto per la serata, in quanto le sue note sono state presenti in tutte le esecuzioni. Va poi messo in risalto il suo brio giovanile nello spaziare con sicurezza sulla tastiera, nonché l'interpretazione dei diversissimi autori.

Questo apprezzamento è comune anche a Franco e Montagnolo, componenti la banda del Corpo, i quali hanno reso il massimo, dimostrando la loro duttilità con l'esecuzione fuori programma di un tango di Piazzolla.

Sinceri ha dedicato questa sua prima esibizione in seno al Corpo al ricordo di suo padre , vigile urbano venuto a mancare per causa di servizio.

Dall'ARVU. La sera del 4 luglio u.s. La stessa Compagnia si è ripetuta recitando con successo la commedia di Alfiero Alfieri *Donne e dottori... che dolori!* La rappresentazione è avvenuta nel Teatro Tenda di viale della Primavera dietro invito del Presidente del VI Municipio dr Puro in qualità di presidente dell'*Associazione Amici di Federico*, bambino bisognoso di cure particolari, difficili e costose. Durante la serata sono stati raccolti circa 1300 euro interamente devoluti all'associazione benefica.

N.B. a fine pagina aggiungi: **Pensierino della Notte: *Inquina meno una sola macchina che entra nel centro storico per una via diretta che molte macchine e motorini che girano per il centro senza sapere dove andare.***

Marco, ricorda che va scritto su ogni rivista: **Iscrizione nel registro degli operatori di comunicazione (ROC) n. 6968. Correggere!**